



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)(<i>IdSua:1501899</i>)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERLAN Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CLASSE DEI CDL NELLE PROFESSIONI SANITARIE DELL'AREA TECNICO ASSISTENZIALE L/SNT3
Struttura di riferimento	Scuola di Medicina
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Dell'emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FIORE	Tommaso	MED/41	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	FERLAN	Giovanni	MED/23	PA	1	Caratterizzante

3.	LOIZZI	Michele	MED/21	PO	1	Caratterizzante
4.	REGINA	Guido	MED/22	PO	1	Caratterizzante
5.	TUCCI	Marco Gaetano	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	BORTONE	Alessandro Santo	MED/23	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DENUCCI SARA PONTRANDOLFO DAVIDE SICOLO ERIKA POSA SONIA ACQUAVIVA PAOLA MARIA DONVITO ILARIA PALUMBO GLORIA CASTELLANA FABIO STEFANO MARTELLA MARIA TERESA CARELLA ROSA FORMISANO MARIA FEDERICA LAFRANCESCHINA GIACOMO
Gruppo di gestione AQ	PAOLO LIVREA GIOVANNI FERLAN GIACOMO LAFRANCESCHINA
Tutor	Tommaso FIORE Alessandro Santo BORTONE Giovanni FERLAN Michele LOIZZI Guido REGINA Marco Gaetano TUCCI Angelantonio RUBINI a.rubini@inwind.it Giorgia MASELLI CAMPAGNA PAPIK63@gmail.com Francesco ALBANESE albanese-francesco@virgilio.it Nicola DE NINNO Ruggero ROCIOLA z.rociola@gmail.com Eloisa DIOMEDE eloisadiomede@libero.it Cosimina LASARACINA lasaracinocosimina@libero.it

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare abilita alla professione di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, e si articola su 1 polo formativo: Bari Policlinico-Bari "Di Venere", sedi di formazione con erogazione della didattica frontale e del tirocinio professionalizzante.

Il corso è svolto in lingua italiana, è ad accesso programmato, e prevede un'adeguata preparazione nelle discipline di base e cliniche relative ai processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto l'intervento terapeutico.

L'attività formativa pratica e di tirocinio clinico viene svolta con la guida di tutori e coordinata da un docente.

Nell'ambito dell'attività didattica professionalizzante sono previste diverse attività tra cui:

- apprendimento delle metodiche diagnostiche cardiologiche (invasive e non invasive)
- apprendimento delle metodiche di cardiologia interventistica
- apprendimento delle metodiche di assistenza cardiocircolatoria prolungata (insufficienza respiratoria, insufficienza

cardiocircolatoria, "bridge to transplant").

Link inserito: <http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>

▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare è stata evidenziata la necessità di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attività comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo è emersa la necessità di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attività di tutorato. A tal fine si è ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 27 luglio 1998, n. 316 e successive modificazioni ed integrazioni

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea ed alle tecniche di emodinamica. Le loro mansioni sono esclusivamente di natura tecnica; coadiuvano il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica emodinamica o vicariando le funzioni cardiocircolatorie. I laureati in tecnica della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare pianificano, gestiscono e valutano quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui sono responsabili; garantiscono la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste

competenze associate alla funzione:

Volvono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o liberoprofessionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca nelle materie di loro competenza.

sbocchi professionali:

I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare possono trovare occupazione sia in regime di dipendenza che libero professionale in Servizi e Unità ospedaliere, ed universitarie o strutture private in ambito cardiocirchirurgico nella conduzione della circolazione extracorporea in ambito oncologico per il trattamento antitumorale, in ambito cardiologico per l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico, in centri di emodinamica e cateterismo cardiaco, in ambito territoriale per la diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con l'ausilio della telemedicina nelle industrie di produzione e di agenzie di vendita operanti nel settore, nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico.

1. Tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e della perfusione cardiovascolare - (3.2.1.4.4)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare i candidati che siano in possesso del diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al corso con una votazione inferiore a quanto stabilito nel regolamento didattico del corso di laurea, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi in tali discipline. Allo scopo di consentire l'annullamento dell'eventuale debito formativo accertato, saranno attivati piani di recupero personalizzati sotto la responsabilità dei docenti titolari delle discipline. I debiti formativi si ritengono assolti con una verifica verbalizzata sulla parte integrata contestualmente al regolare esame dei relativi insegnamenti.

Il Corso di Laurea in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare si propone il conseguimento degli obiettivi formativi di seguito definiti.

Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:

- Effettuare i test per la valutazione della funzionalità cardiorespiratoria (spirometria);
- Gestire i sistemi computerizzati per la trasmissione e gestione degli esami cardiologici;
- Gestire l'esecuzione tecnica dell'esame ecocardiografico completo di valutazione quantitativa ed ecoflussimetriche del sistema cardiaco e/o vascolare;
- Eseguire il controllo strumentale del paziente portatore di dispositivi di pacemaker e defibrillatore automatico impiantabile;
- Eseguire procedure di diagnostica strumentale in ambulatorio e/o con ausilio della telemedicina e degli strumenti di telemetria cardiaca;
- Gestire l'assistenza cardiocircolatoria e respiratoria;
- Utilizzare le metodiche extracorporee normotermiche e ipertermiche per terapia antitumorale, pelvica, peritoneale, toracica, arti e fegato;
- Applicare protocolli per la preservazione di organo e gestione del trasporto;
- Applicare le tecniche di dialisi extracorporea;
- Gestire le metodiche intraoperatorie di plasmferesi intraoperatoria, preparazione del gel piastrinico e colla di fibrina;
- Provvedere alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea e alle tecniche di emodinamica e di cardiologia non invasiva;
- Gestire le apparecchiature dell'elettrocardiografia, dell'elettrocardiografia da sforzo, dell'elettrocardiografia dinamica (holter) e

dei sistemi di memorizzazione degli eventi di bradi-tachi-aritmie.

- Garantire la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste;
- Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche richieste;
- Gestire autonomamente la metodica di circolazione extracorporea e l'emodinamica del paziente procurata artificialmente dalla macchina cuore-polmone;
- Garantire l'ossigenazione del sangue e la perfusione sistemica;
- Applicare le tecniche di protezione cerebrale negli interventi che interessano i vasi cerebrali;
- Documentare sulla cartella clinica i dati relativi alla circolazione extracorporea;
- Prendere decisioni coerenti con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano la organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- Partecipare all'elaborazione di linee guida da applicare alle procedure messe in atto nel rispetto del principio di qualità-sicurezza (clinical risk management);
- Utilizzare strumenti e metodologie di valutazione e revisione della qualità;
- Assicurare ai pazienti ed alle persone coinvolte, informazioni di propria competenza;
- Collaborare ad attività di docenza, tutorato sia nella formazione di base che permanente;
- Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, stabilendo relazioni collaborative;
- Interagire e collaborare attivamente con equipe interprofessionali;
- Realizzare interventi di educazione alla salute rivolti alle persone sane e interventi di prevenzione.



QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Scienze Biomediche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e alle malattie cardiovascolari delle persone nelle diverse età della vita, approfondendone gli aspetti diagnostici e terapeutici, con particolare attenzione alle tecniche di competenza.

Devono inoltre dimostrare di:

Comprendere i limiti delle conoscenze, e come questi influenzino l'analisi e l'interpretazione derivate dalle conoscenze

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare devono dimostrare capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione;
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZE MORFOLOGICHE E FISILOGICHE [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE 1 [url](#)

INGEGNERIA BIOMEDICA [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE 2 [url](#)

SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE II [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE III [url](#)

SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I [url](#)

SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI II [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE IV [url](#)

Scienze igienico-preventive

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti, con particolare attenzione alla radioprotezione.

Devono inoltre dimostrare di:

Saper apprendere le basi della metodologia e della ricerca per sviluppare programmi di ricerca applicandone i risultati al fine di migliorare la qualità del trattamento;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito;
- Gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni tecnico sanitarie ai pazienti in contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZE BIOMEDICHE 1 [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE 2 [url](#)

SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 [url](#)

SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE [url](#)

MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE II [url](#)

SCIENZE TECNICHE APPLICATE [url](#)

Scienze etiche, legali e sociologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica quotidiana, al fine di giungere all'autonomia professionale, sia pure nel rispetto delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE [url](#)

ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE [url](#)

Discipline informatiche e linguistiche

Conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare devono dimostrare approfondita conoscenza della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- Utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- Valutare i risultati in termini di approccio strategico;
- Valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA STATISTICA E INFORMATICA [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale;
- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e dal Codice deontologico;
- Riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il tecnico di fisiopatologia laureato e gli altri professionisti sanitari;
- Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a blocchi flowchart.

Abilità comunicative

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali;
- Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti;
- Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico assistenziali nei team sanitari interdisciplinari;
- Collaborare con il team di cura per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida;
- Comunicare in modo efficace con pazienti familiari e altri professionisti per fornire una cura sanitaria ottimale.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici).

I laureati in Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione vascolare devono sviluppare le

Capacità di apprendimento	<p>seguenti capacità di autoapprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnico assistenziali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento; - Assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali; - Dimostrare capacità di studio indipendente e utilizza metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti; - Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento; <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Apprendimento basato sui problemi (PBL); - Uso di mappe cognitive; - Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione; - Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea; - Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese. <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - project -work, report su mandati di ricerca specifica; - supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio; - partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing.
----------------------------------	--

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale.

▶ **QUADRO B1.a** | **Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: per ulteriori informazioni sul corso, programmi, curricula docenti, etc:

<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>



L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici disciplinari, e tramite l'esame congiunto dell'elaborato grafico/multimediale oggetto dell'esercitazione del laboratorio; in esso particolare attenzione è posta alla capacità di integrazione delle conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi, alla capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi.

Gli accertamenti comprendono esami tradizionali (scritti e/o orali), con quesiti relativi agli aspetti teorici delle discipline coinvolte nel laboratorio e la valutazione comparata degli elaborati progettuali del laboratorio, in cui viene verificata la capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare.

Alcuni corsi richiedono l'approfondimento di argomenti monografici. Un accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione e la stesura della tesi di laurea, che consiste nella predisposizione di una ricerca originale che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presenta alla Commissione di Laurea per la discussione. Questa prova finale, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere interdisciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore ma sovente anche dall'esperienza del tirocinio dello studente, richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacità di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontati.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>



<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>





<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>



<http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE) link	SACCIA MATTEO	RU	3	36	
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	COCCO TIZIANA MARIA	PO	2	24	
3.	ING-INF/06	Anno di corso 1	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
5.	MED/11	Anno di corso 1	CARDIOLOGIA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE) link	BORTONE ALESSANDRO SANTO	RU	3	36	
6.	MED/23	Anno di corso 1	CHIRURGIA CARDIACA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE) link	FERLAN GIOVANNI	PA	3	36	
7.	MED/22	Anno di corso 1	CHIRURGIA VASCOLARE (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE) link	REGINA GUIDO	PO	1	12	
8.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
9.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24	
		Anno di	GENETICA MEDICA (modulo di	DOCENTE				

10.	MED/03	corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	FITTIZIO		1	12
11.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
12.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA) link	LAVOLPE VITO GRAZIO	RU	2	24
13.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE SCIENTIFICO link	DOCENTE FITTIZIO		3	36
14.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1) link	NICO BEATRICE	PO	1	12
15.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	MONNO ROSA	PA	2	24
16.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
17.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2) link	MONTEMURRO PASQUALINA	PA	2	24
18.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA) link	DOCENTE FITTIZIO		2	24
19.	MED/50	Anno di corso 1	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 link	DOCENTE FITTIZIO		5	60
20.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA) link	BARTOLOMEO NICOLA	RU	2	24
21.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 link	DOCENTE FITTIZIO		20	500
22.	MED/08	Anno di corso	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE)	DOCENTE FITTIZIO		2	24

		2	link				
23.	MED/41	Anno di corso 2	ANESTESIOLOGIA (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE II</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	3	36	
24.	MED/11	Anno di corso 2	CARDIOLOGIA (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE III</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24	
25.	MED/23	Anno di corso 2	CHIRURGIA CARDIACA (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE III</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	3	36	
26.	MED/18	Anno di corso 2	CHIRURGIA GENERALE (<i>modulo di SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24	
27.	MED/21	Anno di corso 2	CHIRURGIA TORACICA (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE III</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	1	12	
28.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE II</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24	
29.	MED/15	Anno di corso 2	MALATTIE DEL SANGUE (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	1	12	
30.	MED/10	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24	
31.	MED/17	Anno di corso 2	MALATTIE INFETTIVE (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI II</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24	
32.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI II</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24	
33.	MED/36	Anno di corso 2	MEDICINA NUCLEARE (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	1	12	
34.	MED/14	Anno di corso 2	NEFROLOGIA (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	1	12	

35.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI II</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	1	12
36.	MED/38	Anno di corso 2	PEDIATRIA (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI II</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	1	12
37.	MED/36	Anno di corso 2	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTEWRVENTISTICA (<i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI I</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24
38.	MED/45	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	3	36
39.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE APPLICATE (<i>modulo di SCIENZE MEDICO - CHIRURGICHE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24
40.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	3	36
41.	MED/50	Anno di corso 2	SCINZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE II</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	3	36
42.	MED/11	Anno di corso 3	CARDIOLOGIA (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE IV</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	3	36
43.	MED/23	Anno di corso 3	CHIRURGIA CARDIACA (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE IV</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24
44.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO (<i>modulo di ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24
45.	MED/44	Anno di corso 3	MEDICINA DEL LAVORO (<i>modulo di ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	1	12
46.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE (<i>modulo di ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24

47.	M-PSI/01	Anno di corso 3	PSICOLOGIA GENERALE (<i>modulo di ASPETTI ETICO-GIURIDICI DELLA PROFESSIONE</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	2	24
48.	MED/50	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (<i>modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE IV</i>) link	DOCENTE FITTIZIO	4	48

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzate per il corso

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e strutture cliniche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/>

▶ QUADRO B5 | **Orientamento e tutorato in itinere**

FIORE Tommaso
BORTONE Alessandro Santo
FERLAN Giovanni
LOIZZI Michele
REGINA Guido
TUCCI Marco Gaetano

▶ QUADRO B5 | **Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazione all'estero>

▶ QUADRO B5 | **Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazione all'estero>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5 | **Accompagnamento al lavoro**

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazione all'estero>

▶ QUADRO B5 | **Eventuali altre iniziative**

Link inserito: [http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazione all'estero](http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/link-utili/link-utili/?searchterm=formazione+all'estero)

▶ QUADRO B6 | Opinioni studenti

I dati non sono disponibili perche' il corso e' di nuova attivazione.

Link inserito: <http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

Descrizione link: Profilo dei laureati Maggio 2013

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=7&gruppo=t>

▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Al momento, poichè il Corso è di nuova attivazione, non vi sono dati consultabili.

Il link riportato di seguito si riferisce al vecchio ordinamento (ex 509/99), ultime immatricolazioni A.A. 2010/2011.

Il nuovo ordinamento che vedrà i primi immatricolati nell'A.A. 2013/2014 è stato strutturato in modo da migliorare il percorso dello studente alla luce delle criticità riscontrate in passato, in special modo nell'ambito delle attività di tirocinio guidate. In questo campo si è provveduto ad individuare un numero più alto di tutors ed una maggiore diversificazione delle esperienze pratiche.

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/il-rapporto-di-riesame/dati/dati-utili-per-la-comp>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=7&gruppo=4>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per disposizione legislativa (D.L.gs 502/92, art. 6, comma 3) questo Corso di Laurea è attivato in una struttura sanitaria accreditata (Policlinico di Bari) ricompresa nel protocollo di intesa Università Regione Puglia stipulato in data 22/07/2008. Pertanto tutte le attività di tirocinio sono espletate nell'ambito della struttura stessa, sede del corso, ed altre strutture cionvenzionate ricomprese nel succitato Protocollo (ASL BA, P.O. "Di Venere"). Non vi sono al momento accordi con enti esterni.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è così composta:

Presidente: Prof. Paolo Livrea in qualità di Decano del Consiglio di Classe L-SNT/3:

Componenti: Prof. Giovanni Ferlan in qualità di Coordinatore didattico del Corso, Sig.La Franceschina Giacomo in qualità di rappresentante degli studenti nelle more delle nuove immatricolazioni e successive elezioni dei rappresentanti.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione di AQ sarà responsabile della compilazione della SUA CdS entro il 30 maggio 2013, nonché del Rapporto di riesame entro il 30 novembre 2013.

Garantirà la corretta somministrazione agli studenti della modulistica inerente la soddisfazione degli stessi secondo le modalità predisposte dal Nucleo di Valutazione.

Si interfacerà inoltre con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica Docenti-Studenti al fine di garantire l'intero processo di assicurazione della qualità del Corso di Studio.

Il primo rapporto di riesame è previsto per il 30 novembre 2013.

▶ Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Nome inglese	Cardiocirculatory and Cardiovascular Perfusion techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medicina.uniba.it/didattica/corsidilaurea.jsp
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERLAN Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CLASSE DEI CDL NELLE PROFESSIONI SANITARIE DELL'AREA TECNICO ASSISTENZIALE L/SNT3
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scuola di Medicina
Altri dipartimenti	Dell'emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO) Dipartimento "Interdisciplinare di Medicina (DIM)" Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	IORE	Tommaso	MED/41	PO	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
2.	FERLAN	Giovanni	MED/23	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA CARDIACA
3.	LOZZI	Michele	MED/21	PO	1	Caratterizzante	Manca incarico didattico!
4.	REGINA	Guido	MED/22	PO	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA VASCOLARE
5.	TUCCI	Marco Gaetano	MED/09	RU	1	Base/Caratterizzante	Manca incarico didattico!
6.	BORTONE	Alessandro Santo	MED/23	RU	1	Caratterizzante	Incarico didattico con SSD non corrispondente!



requisito di docenza verificato con successo!

Ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio (DM 47 - Allegato A)

Tale controllo non si applica per i corsi di nuova attivazione.



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DENUCCI	SARA		
PONTRANDOLFO	DAVIDE		
SICOLO	ERIKA		
POSA	SONIA		
ACQUAVIVA	PAOLA MARIA		
DONVITO	ILARIA		
PALUMBO	GLORIA		
CASTELLANA	FABIO STEFANO		
MARTELLA	MARIA TERESA		



CARELLA	ROSA
FORMISANO	MARIA FEDERICA
LAFRANCESCHINA	GIACOMO

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
LIVREA	PAOLO
FERLAN	GIOVANNI
LAFRANCESCHINA	GIACOMO

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
IORE	Tommaso	
BORTONE	Alessandro Santo	
FERLAN	Giovanni	
LOZZI	Michele	
REGINA	Guido	
TUCCI	Marco Gaetano	
RUBINI	Angelantonio	a.rubini@inwind.it
MASELLI CAMPAGNA	Giorgia	PAPIK63@gmail.com
ALBANESE	Francesco	albanese-francesco@virgilio.it
DE NINNO	Nicola	
ROCIOLA	Ruggero	z.rociola@gmail.com
DIOMEDE	Eloisa	eloisadiomede@libero.it
LASARACINA	Cosimina	lasaracinocosimina@libero.it

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti: 10

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

**Sede del corso: A.O.U. POLICLINICO - Piazza
Giulio Cesare, 11 - BARI**

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

14/10/2013

Utenza sostenibile

10

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:

A.O.U. POLICLINICO DI BARI

Data Convenzione:

22/07/2008

Durata Convenzione:

36

Eventuali Note:

Il Protocollo di Intesa con la Regione Puglia (S.S.R.) e' tacitamente rinnovabile di anno in anno dopo la scadenza

Altre Informazioni

**Codice interno all'ateneo
del corso**

7475^2013^PDS0-2011^2183

Modalità di svolgimento

convenzionale

**Massimo numero di crediti
riconoscibili**

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista)
- Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

Date

Data di approvazione della struttura didattica	22/02/2013
Data di approvazione del senato accademico	27/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'iter intrapreso per la trasformazione del corso di laurea da ordinamento 509 a 270 ha tenuto conto d'indicazioni, modalità e tempi stabiliti dalla normativa vigente, in particolare del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270, del D.I. del 19 febbraio 2009 e del D.M. del 22 settembre 2010 n.17.

Nella revisione degli ordinamenti, si è tenuto conto di quanto indicato nel D.I del 19 febbraio 2009, nel quale è stato stabilito che almeno 22 CFU debbano essere previsti per gli ambiti disciplinari di base, almeno 104 CFU debbano essere previsti per le attività caratterizzanti, dei quali non meno di 30 CFU per gli ambiti disciplinari caratterizzanti professionalizzanti della classe L/SNT3, ed almeno 60 CFU per le attività di tirocinio differenziato nello specifico profilo.

L'ordinamento didattico ha previsto, altresì, le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270, attribuendo 6 CFU alle attività a scelta dello studente, 9 CFU per la prova finale (6 CFU alla tesi di laurea e 3 CFU alla lingua inglese), 6 CFU alle attività seminariali e 3 CFU ai laboratori professionali.

Come previsto del D.M. del 22 settembre 2010 n. 17, a ciascun insegnamento attivato è stato attribuito un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare la parcellizzazione delle attività formative. Il numero totale previsto di esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzate come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, è pari a 20, di cui 16 per i moduli coordinati (comprensivi dell'idoneità per l'inglese scientifico), 3 per le attività di tirocinio e 1 per le attività a scelta dello studente. Tutti gli insegnamenti e le altre attività formative sono organizzate in moduli coordinati a ciascuno dei quali corrispondano di norma almeno 6 CFU o, comunque, non meno di 5 CFU previa delibera del Senato Accademico. In ottemperanza alle disposizioni legislative, l'impegno orario per la Classe L/SNT3 è pari a 25 ore per ogni CFU sia di attività didattica frontale che per l'attività di tirocinio. Il RAD determina, con riferimento all'articolo 5, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio e/o alle altre attività formative di tipo individuale, nel rispetto

delle apposite direttive dell'Unione Europea e del D.I. del 19 febbraio 2009.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Tecniche di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) (cod off=1327029)

Istituito ed attivato nell'a.a. 2011-12 e non attivato nell'a.a. 2012-13. È confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 con l'unica modifica del massimo numero di CFU riconoscibili diminuiti da 30 a 12. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

All'interno della stessa classe sono previsti percorsi formativi specifici per figure professionali diverse tra loro, il cui campo di attività e responsabilità è determinato dal contenuto dei decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali. Pertanto, ciascuno dei percorsi formativi attivati nella classe è indirizzato alla formazione di una ben delineata figura professionale.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	8	10	8
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	13	17	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	6	8	3
	MED/09 Medicina interna			
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			27 - 35	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	33	37	30
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/15 Malattie del sangue			
	MED/21 Chirurgia toracica			
	MED/22 Chirurgia vascolare			
	MED/23 Chirurgia cardiaca			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Scienze medico-chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica	5	7	2
	MED/17 Malattie infettive			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/36 Diagnostica per immagini e			

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	9	13	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/14 Nefrologia MED/26 Neurologia	5	9	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		118 - 138		

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	1	3	-
Totale Attività Affini		1 - 3		



Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 200

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021300105	ANATOMIA UMANA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIologiche)	BIO/16	Matteo SACCIA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/16	36
2	2013	021300122	BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1)	BIO/10	Tiziana Maria COCCO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/10	24
3	2013	021300127	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA)	ING-INF/06	FITTIZIO Docente non specificato		24
4	2013	021300130	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1)	BIO/13	FITTIZIO Docente non specificato		24
5	2013	021300131	CARDIOLOGIA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE)	MED/11	Docente di riferimento Alessandro Santo BORTONE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/23 il settore di afferenza non è lo stesso dell'attività didattica: il professore non può ricoprire l'incarico di docente di riferimento	36
6	2013	021300133	CHIRURGIA CARDIACA (modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE)	MED/23	Docente di riferimento Giovanni FERLAN <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/23	36
7	2013	021300134	CHIRURGIA VASCOLARE	MED/22	Docente di riferimento Guido REGINA <i>Prof. la fascia</i>	MED/22	12

			(modulo di MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE)		Università degli Studi di BARI ALDO MORO	
8	2013	021300147	FISICA APPLICATA (modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA)	FIS/07	FITTIZIO Docente non specificato	24
9	2013	021300151	FISIOLOGIA APPLICATA (modulo di SCIENZE MORFOLOGICHE E FISIOLOGICHE)	BIO/09	FITTIZIO Docente non specificato	24
10	2013	021300154	GENETICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1)	MED/03	FITTIZIO Docente non specificato	12
11	2013	021300156	IGIENE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2)	MED/42	FITTIZIO Docente non specificato	24
12	2013	021300160	INFORMATICA (modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA)	INF/01	Vito Grazio LAVOLPE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/05 24
13	2013	021300163	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	FITTIZIO Docente non specificato	36
14	2013	021300167	ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 1)	BIO/17	Beatrice NICO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/17 12
15	2013	021300174	MICROBIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2)	MED/07	Rosa MONNO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/07 24
16	2013	021300176	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA)	ING-INF/07	FITTIZIO Docente non specificato	24
17	2013	021300180	PATOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE 2)	MED/04	Pasqualina MONTEMURRO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/04 24

18	2013	021300186	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (modulo di INGEGNERIA BIOMEDICA)	ING-IND/22	FITTIZIO Docente non specificato		24
19	2013	021300189	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1	MED/50	FITTIZIO Docente non specificato		60
20	2013	021300193	STATISTICA MEDICA (modulo di FISICA STATISTICA E INFORMATICA)	MED/01	Nicola BARTOLOMEO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/01	24
21	2013	021300199	TIROCINIO 1	MED/50	FITTIZIO Docente non specificato		500
						ore totali	1028



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica ↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 10
	ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche ↳ <i>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	INF/01 Informatica ↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU</i>	15	15	13 - 17
	MED/04 Patologia generale ↳ <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica ↳ <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 1 CFU</i>			
	BIO/16 Anatomia umana			

	<p>↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i></p> <hr/> <p>BIO/13 Biologia applicata</p> <p>↳ <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>BIO/10 Biochimica</p> <p>↳ <i>BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>BIO/09 Fisiologia</p> <p>↳ <i>FISIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i></p>			
Primo soccorso	<p>MED/41 Anestesiologia</p> <p>↳ <i>ANESTESAIOLGIA (2 anno) - 3 CFU</i></p> <hr/> <p>MED/09 Medicina interna</p> <p>↳ <i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 2 CFU</i></p> <hr/> <p>BIO/14 Farmacologia</p> <p>↳ <i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i></p>	7	7	6 - 8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base			30	27 - 35

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	<p>MED/50 Scienze tecniche mediche applicate</p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE 1 (1 anno) - 5 CFU</i></p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNICHE APPLICATE (2 anno) - 2 CFU</i></p> <p>↳ <i>SCIENZE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 3 CFU</i></p>			

Scienze e tecniche della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	↳ SCINZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (2 anno) - 3 CFU	35	35	33 - 37
	↳ SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE (3 anno) - 4 CFU			
	MED/23 Chirurgia cardiaca			
	↳ CHIRURGIA CARDIACA (1 anno) - 3 CFU			
	↳ CHIRURGIA CARDIACA (2 anno) - 3 CFU			
	↳ CHIRURGIA CARDIACA (3 anno) - 2 CFU			
	MED/22 Chirurgia vascolare			
	↳ CHIRURGIA VASCOLARE (1 anno) - 1 CFU			
	MED/21 Chirurgia toracica			
	↳ CHIRURGIA TORACICA (2 anno) - 1 CFU			
	MED/15 Malattie del sangue			
	↳ MALATTIE DEL SANGUE (2 anno) - 1 CFU			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	↳ CARDIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU			
↳ CARDIOLOGIA (2 anno) - 2 CFU				
ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali				
↳ SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (1 anno) - 2 CFU				
Scienze medico-chirurgiche	MED/18 Chirurgia generale	6	6	5 - 7
	↳ CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU			
	MED/17 Malattie infettive			
↳ MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU				
MED/08 Anatomia patologica				

	↳ <i>ANATOMIA PATOLOGICA (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
	↳ <i>SCIENZE INFERMIERISTICHE (2 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 2 CFU</i>	11	11	9 - 13
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	↳ <i>IGIENE (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	↳ <i>MEDICINA NUCLEARE (2 anno) - 1 CFU</i>			
	↳ <i>RADIOLOGIA DIAGNOSTICA ED INTEWRVENTISTICA (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/26 Neurologia			
↳ <i>NEUROLOGIA (2 anno) - 1 CFU</i>				
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/14 Nefrologia			
	↳ <i>NEFROLOGIA (2 anno) - 1 CFU</i>	7	7	5 - 9
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	↳ <i>CARDIOLOGIA (3 anno) - 3 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	↳ <i>MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (2 anno) - 2 CFU</i>			

Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale ↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (3 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica ↳ <i>BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate ↳ <i>TIROCINIO 1 (1 anno) - 20 CFU</i> ↳ <i>TIROCINIO 2 (2 anno) - 20 CFU</i> ↳ <i>TIROCINIO 3 (3 anno) - 20 CFU</i>	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			125	118 - 138

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/38 Pediatria generale e specialistica ↳ <i>PEDIATRIA (2 anno) - 1 CFU</i>	1	1	1 - 3
Totale attività Affini			1	1 - 3

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

170 - 200